Rumach

Rivista ufficiale di informazione del Gruppo Archeologico Romano

Rivista ufficiale di informazione e di programmazione del Gruppo Archeologico Romano. Distribuzione gratuita.

settembre - dicembre 2020

N. 3 | Anno XLVII

“Il cemento ideale di una comunità è formato dalla coscienza della propria cultura e alla capacità che abbiamo di conservarla e di accrescerla.”

In questo numero

Editoriale (G. Gazzetti)	3
I menhir in Europa	4
Secondo la tradizione (G. Castello)	6
Il bunker di Villa Ada-Savoia (M. Bernabei)	8
San Salvatore in Chora (G. Poloni)	10
Villa Polissena (G. Carrozza)	12
Lezioni e conferenze	14
PROGRAMMA	16
Corsi monografici	19
Archeotour / Viaggi didattici	21
CAMPI ESTIVI DI RICERCA 2020 foto	22
Pubblicazioni	24
Tesseramento	25
Le Sezioni	26
Avvertenze	27

In copertina: Aquinum, iscrizione musiva di Marco Veccio (da visitcastrocielo.it)

Redazione Rumach

Angelo **Mantineo**
Alda **Pinton**
Tiziana **Piersanti**
Giorgio **Poloni**
Manuel **Vanni**

Il **Gruppo Archeologico Romano** è una organizzazione di volontariato che nasce nel 1963 con lo scopo di contribuire attraverso la partecipazione diretta dei cittadini alla tutela, salvaguardia, valorizzazione del patrimonio culturale italiano. Negli anni, con tenacia e coerenza, il GAR ha testimoniato il suo impegno attraverso numerosi eventi culturali (apertura al pubblico di monumenti, tra cui ricordiamo: *Roma delle tenebre*, Largo Argentina, Foro di Cesare, Villa Adriana e il complesso del Circo di Massenzio - convenzione con il Comune di Roma), progetti per il recupero e valorizzazione di aree archeologiche (*Via degli Inferi* a Cerveteri, Archeodromo dei Monti della Tolfa, Via Amerina nell'Agro Falisco), allestimento di Musei Civici (Offida, Tolfa, Allumiere, Ischia di Castro, Colleferro, Arlena). Il GAR, impegnato nella ricerca e nello studio in collaborazione con gli enti preposti, rivolge numerose iniziative alla sensibilizzazione e promozione culturale attraverso:

- una **didattica culturale**: con corsi, conferenze, seminari, viaggi di studio, visite guidate, escursioni, archeotrekking;
- una **sezione junior**: con campi estivi archeologico-didattici;
- un'**attività di ricerca**: con ricognizioni topografiche, campi di scavo, campi di documentazione, laboratori tecnici (restauro, fotografia, disegno, rilievo);
- un'**attività editoriale**: con oltre 50 titoli divulgativi e scientifici.

Il GAR fa parte, con un centinaio di altre sedi territoriali nei maggiori centri italiani, dei **Gruppi Archeologici d'Italia**, editori delle riviste *Archeologia* e *Nuova Archeologia*, promotori e fondatori del **Forum Europeo delle Associazioni per i Beni Culturali** e di **KOINÈ** che raggruppa le associazioni culturali dei paesi del Mediterraneo. I Gruppi Archeologici d'Italia sono iscritti all'***Albo del Volontariato Civile***, all'***Albo della Protezione Civile*** ed hanno svolto operazioni di recupero in occasione, tra le altre, dell'alluvione di Firenze (1966), dei terremoti di Tuscania (1971), Friuli (1976), Irpinia (1980) e Umbria (1998).

Pandemia culturale

Gianfranco Gazzetti

Una Roma quasi deserta, priva di gran parte dei suoi turisti, mostra ancora di più il suo inesorabile declino. Stretta tra l'apatia dei suoi abitanti e l'inerzia dei suoi governanti, messa fuori gioco dalla non politica culturale di Comune e Ministero dei Beni Culturali, affonda sempre di più tra proclami trionfalistici, che assomigliano alle dichiarazioni della leadership tedesca pochi giorni prima della caduta di Berlino, e la rappresentazione sempre più irreale dei media.
Noi facciamo la nostra parte, come al solito con costanza e cocciutaggine. Stiamo collaborando con i centri diurni nel progettare la gestione di alcune aree archeologiche comunali, stiamo continuando a sensibilizzare studenti e cittadini adulti con visite guidate ed escursioni, tra le mille difficoltà di questa strana pandemia, stiamo cercando di collaborare con le Soprintendenze, come ormai facciamo da 57 anni, combattendo pregiudizi e burocrazia, nonostante tutto e tutti.
Anche quest'anno abbiamo tenuto i nostri campi estivi, sia pure con ridotta capacità di alloggiamento, perché non si possono abbandonare i giovani al loro destino e poi lamentarsi delle conseguenze psicologiche di questo abbandono.
Ci siamo e ci saremo sempre, chi ha a cuore i beni culturali di questa sventurata città lo sa. È ora sempre più necessario unire le forze, anche con le altre associazioni. I cittadini devono supportare e al limite sostituirsi alle istituzioni vacillanti e incerte. È in gioco un patrimonio millenario di storia e di memorie di tutti noi.
Finora abbiamo risposto alla sfida con entusiasmo e coraggio, continuiamo così senza personalismi e con la certezza che anche questa volta ce la faremo. La sede ha riaperto i battenti, ma l'esperienza del "lockdown" ci ha insegnato nuove strade che continueremo a sperimentare accanto alle vecchie.
Sarà possibile seguire tutte le nostre lezioni e i nostri corsi anche da casa in modalità "online". Stiamo riprogrammando i nostri viaggi per il 2021, ma nel frattempo continueremo a proporre viaggi virtuali in posti dove siamo stati molte volte in passato, e dove per molti anni nessuno potrà più andare. Stiamo anche progettando attività, sia invernali che estive, per i bambini tra i 9 e i 13 anni. Abbiamo appena vinto insieme ad altre associazioni un bando della Regione Lazio per fare scuola all'aperto con i bambini del Comune di Fiumicino (proprio ieri abbiamo inaugurato le attività di questo progetto). Stiamo lavorando alle iniziative europee con l'ausilio di un consulente esterno.
L'anno sociale sta per cominciare, lo inaugureremo ufficialmente con il pranzo a Corchiano del 4 ottobre, ma siamo già in sede e aspettiamo tutti i nostri soci.
Buon lavoro e buon anno sociale a tutti.

I menhir in Europa. Dalle isole Orkney e dalla Scozia alla Sicilia

Un bel viaggio del GAR nel 1999 in Scozia, non archeologico e quindi non guidato da Gazzetti, proponeva visite a castelli, chiese, abbazie e al "RoyalMile", attraversava le Highlands facendoci godere splendide viste su laghi con mostri e colline ricoperte di erica viola e senza farci mancare cornamuse, distillerie e pub.

Ma alle isole Orkney, in battello e in pulmino con guida locale, non si poteva non visitare **SkaraBrae**, (foto 1) insediamento neolitico in pietra, situato sulla baia di Skaill, nell'isola più grande dell'arcipelago, vicina a Scapa Flow. Il villaggio è composto da case a grappolo, risale al 3000 a.C. circa, quando fu abbandonato e rimase sepolto dalla sabbia fino alla sua scoperta nei primi anni del secolo scorso. Né poteva sfuggire Il **cerchio di Brodgar** (foto 2) con un diametro di 104 metri, costellato di 27 pietre erette (menhir), le poche rimaste, poste all'interno di un fossato circolare profondo fino a 3 metri e largo 9 scavato nella roccia. Risale al 2500 a.C. e quindi quasi contemporaneo del più famoso cerchio di Stonehenge.

Ma molti sono i menhir, formati da una grossa pietra a forma di parallelepipedo allungato e piantata verticalmente nel suolo, sparsi per l'arcipelago britannico, come quello di **Clava Clairns** (Inverness),vicino ad una tomba circolare a tumulo (foto 3). Ma in generale sono presenti in tutta Europa fino alla Puglia e alla Sicilia.

Carnac (Francia - foto 4)

Qui si trova un complesso megalitico tra i maggiori al mondo comprendente sia vasti campi con centinaia di menhir sia dolmen. È presente inoltre il tumulo di Kercado che, risalente al 6.500 a.C.,costituisce la più antica costruzione europea di pietra, anteriore alle piramidi egizie.

Cerami (Sicilia - foto 5), la **"valle dei menhir"**

Un calendario di pietra nascosto nelle campagne siciliane: la **"valle dei menhir"** vicino Cerami, piccolo borgo del Parco dei Nebrodi. Poco fuori del centro abitato, sono stati scoperti alcuni monoliti "piantati" nella terra. Sono una ventina di pietre allungate, alte circa un metro, compatibili per costruzione e tipologia con blocchi preistorici molto simili a menhir, antichissimi megaliti risalenti solitamente al Neolitico.

Presto archeologi e ricercatori eseguiranno il primo lavoro di ricognizione e di rilievo georeferenziato dell'area dove ricadono i menhir. *"Si procederà ad un'analisi con termoluminescenza e precisamente con metodo di datazione ottica, che ci permetterà di sapere quando questi menhir sono stati sbozzati e piantati nel terreno, con un margine di errore minimo di due o tre secoli"*, spiega **Alberto Scuderi**, Vicedirettore Nazionale dei **Gruppi Archeologici d'Italia**, che sta studiando il sito insieme ad altri archeologi esperti che avranno il compito di fare luce sul quante emerge.

Sono tanti, infatti, gli elementi che meritano un approfondimento. A partire dal numero esatto dei monoliti, ancora in fase di definizione. Dalle prime pietre trovate per caso, si è arrivati già a 28 menhir, allineati in doppia fila e orientati all'equinozio e al solstizio.

Foto 1. Skara Brae.

Foto 4. Carnac.

Foto 2. Cerchio di Brodgar.

Foto 5. Menhir di Cerami.

Foto 3. Clava Clairns.

Secondo la tradizione

Gianluca Castello

Ricostruzione di un villaggio villanoviano.

Per tradizione Antemnae venne fondata dai Siculi; secondo quanto riporta Dionigi di Alicarnasso essi risiedevano nel Lazio prima di abbandonarlo perché sconfitti dagli Aborigeni e dai Pelasgi e giungere così in Sicilia.

Lo scrittore greco data questo evento dopo la guerra di Troia, ma riporta anche il parere di altri storici, come ad esempio Filisto di Siracusa, che invece collocano questo episodio una ottantina di anni prima del conflitto.

Antemnae non risulta la sola città fondata da questa popolazione; secondo la tradizione, nell'area tiberina, sono stati edificati anche i centri urbani di Fescennium, FaleriiVeteres, Gabii, Caenina, Tivoli ed Ariccia.

Questo popolo fa parte quindi di quelle leggende raccolte ed evidenziate, quali narrazioni, anche da Virgilio nella sua Eneide. Queste città laziali, nel conflitto tra Turno ed Enea, si schierano a favore dell'uno o dell'altro eroe.

Queste fondazioni potrebbero essere determinate da una colonizzazione dovuta a delle migrazioni legate al processo della "primavera sacra"; ovvero uno spostamento di una parte della popolazione originaria appresso ad un'animale totemico (bue, lupo ecc.), lungo un asse che sembra delineato tra il Tevere e l'Aniene.

Il nome della località, pervenuto a noi quale toponimo, non è altro che una terminologia latina che definisce l'evidenza geografica del sito. Infatti "Antemnae" è l'unione di due parole (*"ante amnes"*) che significano solo "davanti ai fiumi", facendo riferimento al luogo dove sorgeva il colle su cui era posto l'abitato.

Il toponimo così derivato da un aspetto geografico garantisce l'antichità stessa del sito, in quanto è l'aspetto fisico a denominare e caratterizzare la terminologia che indica il centro urbano.

Le attestazioni documentarie su Antemnae ci provengono, oltre che da Dionigi di Alicarnasso, anche da Silio Italico, il quale afferma che l'abitato era considerato un centro più vecchio dell'antichissima

Veduta aerea di Forte Antenne.

Crustumerium, una città di origine albana odiernamente localizzata nell'ambito della Riserva della Marcigliana.
Da Virgilio sappiamo che fu una delle città che si schierò con Turno, mentre Tito Livio la riporta nel noto passo sul ratto delle Sabine.
Da un punto di vista insediativo le colline tufacee, presenti sia nella Tuscia romana sia in quella toscana, sono da sempre utilizzate come luoghi naturali difensivi, soprattutto nei momenti in cui la stabilità generale non garantiva una sicurezza sociale o politica.
La difesa dell'abitato era garantita dalle stesse ripide pareti tufacee del colle e, dove vi era un luogo di più facile accesso, da un fossato con un aggere ligneo. Riguardo questo, i Quilici riportano nella loro opera su Antemnae (ed. CNR), la foto (Tav. XLVI n.2) di un fossato in fase di interro, sito nell'area meridionale del forte, presumibilmente l'unica avvisaglia odierna di quello che rimane, oltre a dei residui murari, del sistema difensivo locale.
A questo proposito è da evidenziare che quando sul monte iniziarono i lavori per la costruzione del forte, furono rinvenute tracce murarie della cinta, conservate allora fino all'altezza di 7 metri. Un ulteriore successivo studio permise di datare una parte della struttura muraria al VI secolo a.C.
Al contrario di altri centri urbani locali non ci sono pervenute dalla tradizione storie inerenti il nome/i dei suo/suoi fondatore/i, poiché talvolta, al nome dell'eroe locale, subentrava quello di un personaggio "straniero", di solito di origine greche (ad es. per Falerii abbiamo la fondazione sia da parte dei Siculi, che di Aleso, figlio di Agamennone).
La scelta del luogo quale sito geografico del futuro abitato non è casuale; da un punto di vista spaziale permette il controllo locale e una difesa adeguata e la possibilità di attivare una gestione "politica" e "commerciale" della zona; infatti la presenza del centro abitato in quel sito consente sia il presidio dei fiumi sia quello del guado posto alla loro confluenza lungo un tracciato viario mare-entroterra, un percorso di transumanza che corrisponderà successivamente al percorso viario della futura via Salaria.

Il bunker di Villa Ada Savoia

Margherita Bernabei

Un bunker è una fortificazione militare difensiva che può a volte essere costituito da un complesso di costruzioni, spesso sotterranee.
Esistono vari tipi di bunker a seconda della loro destinazione. Essi possono essere:

- difensivi, impiegati per salvaguardare i soldati dagli attacchi provenienti dall'alto;
- destinati alla difesa costiera, molto in uso durante la seconda guerra mondiale, (soprattutto in Normandia). Attualmente non più utilizzati;
- per artiglieria, già più elaborati, che si caratterizzano per le grosse strutture in cemento armato con pareti frontali e soffitti molto spessi e una grande apertura. Furono massicciamente impiegati durante la seconda guerra mondiale: generalmente si trovavano in posizioni più arretrate rispetto ai semplici bunker di difesa;
- personali, di solito in dotazione ad una singola abitazione, in questo caso la struttura era quasi sempre sotterranea.

Molto noti restano quello di Hitler e quello di cui disponeva Mussolini a Villa Torlonia a Roma. Stalin se ne fece costruire uno nel 1933 a Mosca, Churchill a Londra vi trasferì tutti i suoi collaboratori e quello di Tito, a 50 km da Sarajevo, era stato progettato per resistere ad un'esplosione nucleare.

Il bunker di Villa Ada Savoia

Il sito, attualmente di proprietà del Comune di Roma, è stato dato in concessione gratuita per due anni a partire dall'apertura, a Roma Sotterranea, l'associazione vincitrice del bando, che si è fatta carico delle spese di recupero e restauro. È stato riaperto al pubblico il 24 marzo 2016.
Il rifugio dista 350 m dalla Palazzina Reale. Fu realizzato fra il 1940 e il 1942, scavando il banco tufaceo della collinetta detta delle Cavalle Madri, con un accesso a livello stradale per consentire l'entrata anche alle automobili.

L'ingresso al bunker.

La struttura occupava circa 200 mq, aveva una forma circolare. I due accessi erano protetti ciascuno da una porta di 1.200 chili.
Dotato di ogni 'comfort', il bunker di casa Savoia era costituito da diversi ambienti. Al centro sorgeva una camera ad alta pressione sul modello tedesco, dotata di un sistema di filtri per la depurazione e il ricambio dell'aria e di un sistema elettrico autonomo che permetteva, anche in assenza di energia elettrica o di guasto dei motori, di garantire il funzionamento dell'impianto grazie a un

sistema azionato da propulsione umana.
Oltre agli aspetti ingegneristici di altissimo livello, quel che stupisce è la cura con cui fu realizzato: le due stanze rifugio (completate da due bagni, un'anticamera e due ambienti di servizio) erano infatti caratterizzate da muri e volte in mattoni con archi ribassati, zoccoletto e cornici con finitura in finto travertino e angoli arrotondati, evidenti richiami all'architettura razionalista in voga in quel periodo.
Dalla zona adibita al ricovero delle autovetture partiva un corridoio che, attraverso una porta blindata portava all'uscita di emergenza, costituita da una scala a chiocciola composta da 40 gradini culminante in un piccolo manufatto cilindrico con copertura a forma di fungo. Al di sopra del bunker ed in corrispondenza di buona parte di questo, si trova tuttora una struttura realizzata con due grandi piastre in cemento armato che coprono in totale un'area di 212 mq.
Le piastre poggiano su muretti in mattoni con aperture ad arco. In caso di bombardamento aereo, le piastre avrebbero fatto detonare la bomba e sarebbero collassate, dissipando il potere deflagrante dell'ordigno.
Se dovessimo scegliere la data che decretò le sorti del bunker, questa è la sera dell'8 settembre del 1943 giorno in cui alle 19:30 circa, per l'ultima volta il settantaquattrenne Vittorio Emanuele III e sua moglie Elena lasciarono la Villa a bordo della loro Fiat Torpedo 2800.

Fonti

www.treccani.it › enciclopedia › bunker

www.roma2pass.it › bunker-di-villa-ada

www.sovraintendenzaroma.it › content › educare-alle-mostre-educare
www.bunkervillaada.it/il-bunker.html,

www.eclipse-magazine.it/cultura/arte/architettura/il-bunker-di-villa-ada-savoia.html,

www.bunkerarcheo.it › fonti

www.lasecondaguerramondiale.com › le-ultime-ore-di-hitler

www.lorenzograssi.it › storia › 20111000bunker

Museo di San Salvatore in Chora, ex moschea Kariye Camii ed ex chiesa-monastero bizantino (fine XI secolo)

Giorgio Poloni

Un decreto firmato dal presidente della Turchia Erdogan ha stabilito che il Museo di San Salvatore in Chora si trasformerà in luogo di culto islamico

PARETI, SOFFITTI, ABSIDI, LUNETTE, volte e campate del monumento sono coperti da mosaici a fondo oro e affreschi tra i più belli del mondo bizantino, risalenti alla prima metà del XIV secolo. Le decorazioni, molto ben conservate, sono riemerse, dallo strato di calce che le aveva nascoste e protette per secoli, a seguito dei restauri conclusi dall'Istituto Bizantino Americano nel 1959, anno della apertura del complesso come **Museo**.

Anche la struttura architettonica della chiesa ci è pervenuta intatta: le modifiche conseguenti la sua trasformazione in Moschea sono state pochissime e affatto invasive, quasi che la cultura islamica abbia avuto rispetto verso un luogo con tali ricchezze artistiche.

I temi delle decorazioni sono tratti dalle sacre scritture, da tradizioni molto antiche e dai vangeli apocrifi (evidentemente non era stata rispettata la volontà di Costantino tesa a vietarli e distruggerli), e alcuni di essi sono quindi poco usuali ai nostri occhi come gli episodi della vita di Maria bambina, ma già con veste azzurra e mini aureola, nei suoi primi passi o in braccio al padre mentre veniva presentata al Tempio. O come il... ritorno a Betlemme dopo la fuga in Egitto. Molte le raffigurazioni di Gesù: dai miracoli alle guarigioni e resurrezioni o mentre solleva Adamo ed Eva dalle tombe nel Giudizio Universale con l'angelo che srotola la volta celeste. Soprattutto cattura l'attenzione il mosaico sopra il portone della navata centrale, che raffigura Maria sul letto colta dal sonno della morte circondata dagli apostoli, da profeti, da donne affrante, da angeli e con Cristo, al centro della scena, che tiene in braccio una creatura in fasce rappresentante lo spirito della Santa Vergine! È la *Dormitio Virginis*, momento preliminare alla sua assunzione in cielo, dove Cristo è presente ma occultato agli altri (la mandorla che lo circonda nella iconografia

bizantina ha il significato di una presenza in spirito) e sostiene l'anima vivente della Madonna.
Cosa succederà ora? A San Salvatore in Chora non è pensabile la soluzione, proposta per Santa Sofia, di coprire affreschi e mosaici con teli. Si ritornerà alla scialbatura?

Paracclesion (parekklesion)

Cristo Pantocratore (in basso)

Dormitio Virginis

Santa Sofia

Proteste per la trasformazione sono arrivate da Grecia e Russia. Il patriarca Bartolomeo ha affermato che **Aghia Sophia** non deve «*di nuovo diventare motivo di contrapposizione e scontro, costituendo il luogo simbolo dell'incontro, del dialogo e della reciproca comprensione tra Cristianesimo e Islam*».

Giudizio Universale

Scene di vita di Maria bambina

Villa Polissena

Giulia Carrozza

Si tratta di una bella costruzione situata verso il confine Sud Ovest di quella che era la tenuta di Villa Savoia[1]. L'edificio, in stile rococò composto da due corpi di fabbrica uniti ad "L", presenta un ingresso caratterizzato da un piccolo portico con colonne sormontato da un terrazzino contornato da balaustre. Le finestre, ornate da volute e grandi conchiglie, sono inquadrate in prospetti suddivisi con paraste angolari e marcapiani. La parte sinistra mostra un fabbricato con finestroni sormontati da un terrazzo balaustrato.

Dapprima tipico casale della campagna romana, costruito in quella che una volta era la proprietà Bettelli Olivieri[2], subì diverse trasformazioni: da casa di villeggiatura[3] ad abitazione[4] dell'ammiraglio Attilio Bonaldi[5] che era l'attendente del principe Umberto, per poi diventare proprietà di Mafalda di Savoia[6] quando, in seguito al suo matrimonio con Filippo d'Assia Kassel[7], Vittorio Emanuele III, suo padre, gliene fece dono.

L'edificio, una volta conosciuto come Casino Sacra Famiglia o come Villa S. Filippo, con la trasformazione in residenza romana della famiglia della principessa Mafalda, venne chiamato villa Polissena dal nome di un'ava del principe d'Assia, Polissena Cristina d'Assia Rheinfels[8], che nel 1724 sposò Carlo Emanuele III di Savoia re di Sardegna.

Proprio a Filippo d'Assia, architetto appassionato di giardini, si deve il progetto della parte verde della villa che fu realizzato tra il 1925 e il 1930 (quando anche l'edificio venne ristrutturato) e che vide la nascita di tre tipi di giardino all'interno della proprietà. Un giardino all'italiana caratterizzato da aiuole squadrate, bordate di bosso con fontane (tra cui una fontana barocca[9]) e sculture; un giardino "pompeiano" così chiamato perché ispirato a un modello visto dal principe tedesco a Pompei; uno giapponese contraddistinto da aceri rossi del Giappone e piante sempreverdi. Naturalmente furono sapientemente piantati nel parco circostante oltre a querce da sughero della Sardegna, anche pini e cipressi.

Attualmente Villa Polissena appartiene ai discendenti della Principessa Mafalda di Savoia (famiglia d'Assia) e in particolare fino al 1998 vi ha abitato uno dei figli della principessa, Enrico[10] che, oltre ad essere un valente pittore, scenografo e costumista, scrisse per l'editore Longanesi, il libro di memorie personali: *Il lampadario di cristallo*[11]. Lo stesso Enrico poco prima della sua scomparsa spinse Mariù Safier[12] a pubblicare un libro fotografico sulla villa che lo vide nascere e ospitò durante gli anni il soggiorno di diversi personaggi famosi tra cui: Costantino di Grecia e la sua famiglia[13], lady Diana Spencer e il principe Carlo d'Inghilterra durante il loro viaggio di nozze, l'attrice Audrey Hepburn buona amica del padrone di casa, l'étoile Carla Fracci e infine, il coreografo danese Eric Brun[14].

Si segnala, infine, che a Mafalda di Savoia è stato intitolato il tratto di via S. Filippo

Martire davanti alla villa[15] come anche le è stata dedicata a ricordo una lapide[16] a fianco dell'ingresso della villa vicina ad un'edicola sacra.

Note

1. Odierna Villa Ada-Savoia.

2. E. Marconcini, *Le guide ai giardini storici di Roma: Villa Ada Savoia*, De Luca Editore d'arte, Roma 2010, p. 28.

3. Inizio XIX secolo.

4. Inizio XX secolo.

5. Attilio Bonaldi (S. Francisco USA 6-9-1872 La Spezia 27-7-1928) Ammiraglio di squadra, Grande Ufficiale della Corona d'Italia e dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, attendente del principe di Piemonte Umberto di Savoia dal 1913 al 1925 (da difesa.it).

6. Mafalda di Savoia (Mafalda Maria Elisabetta Anna Romana) principessa d'Assia (Roma 1902 - Buchenwald 1944), figlia secondogenita di Vittorio Emanuele III; sposò nel 1925 Filippo principe d'Assia, dal quale ebbe quattro figli. Dopo l'armistizio dell'8 settembre fu arrestata dai Tedeschi a Roma e internata nel campo di concentramento di Buchenwald. Morì in seguito alle ferite riportate durante un bombardamento aereo (da treccani.it).

7. Filippo d'Assia Kassel (Rumpenheim 1896 - Roma 1980), figlio dell'ultimo langravio d'Assia Kassel Federico Carlo. Sposò il 23-9-1925 la principessa Mafalda di Savoia. Aderì al nazionalsocialismo e più volte fu latore di messaggi confidenziali di Hitler a Mussolini, senza per altro assumere funzioni di responsabilità politica. Rinchiuso in campo di concentramento dopo il crollo della Germania nazista fu poi prosciolto e liberato (da treccani.it).

8. Polissena Cristina d'Assia Rheinfels fu la seconda moglie di Carlo Emanuele III. Da G. Oliva, I Savoia. Novecento anni di una dinastia, Mondadori, Milano ristampa 2019, tav. 7 p. 195.

9. Una fontana barocca simile a questa si trova nell'interno di Villa Ada-Savoia nei pressi di Villa Polissena. (Il sito roma2pass.it/villa-polissena ne segnala lo stato di abbandono anche se nel 2010 e 2011 i volontari del circolo Legambiente "Sherwood" avevano provveduto al recupero e alla ripulitura. Si veda a questo riguardo anche il sito abitarearoma.it/nel-parco-di-villa-ada-alla-fonte-della-cultura-ripulita-la fontana-esterna-di-villa-polissena).

10. Roma 30 ottobre 1927 - Langen 18 novembre 1999.

11. E. d'Assia, *Il lampadario di cristallo*, Longanesi & C., Milano 1992.

12. Scrittrice e giornalista della RAI dal 1980 al 2011.

13. Costantino II (XIII) re dei Greci (n. Atene 1940) il numero XIII vuole indicare una continuità con la serie di Costantini imperatori d'Oriente, considerando come XII il re Costantino I. Figlio di Paolo I, successe al padre nel 1964. Dopo il colpo di stato militare del 1967, si rifugiò a Roma mantenendo, sia pure formalmente, la sua carica fino al 1973, quando fu dichiarato decaduto dai militari che proclamarono la Repubblica. Caduto il regime militare, la scelta repubblicana fu sancita dal referendum popolare del 1974 e Costantino dovette rinunciare al trono (da treccani.it).

14. Da ilgiornale.it.

15. Molte città hanno intitolato vie e piazze ed eretto lapidi e monumenti a Mafalda tra cui Roma, Milano, Genova, Rivoli (To), Alessandria, Rapallo (Ge), Borgo S. Dalmazzo (Cn), Adria (Ro), Sassari, Casalnuovo di Napoli ecc.

16. Dalla lapide sono stati rimossi due nodi sabaudi che inizialmente la ornavano (da roma2pass.it/villa-polissena).

Fonti

Emma Marconcini, *Le guide ai giardini storici di Roma: Villa Ada Savoia*, De Luca Editore d'arte, Roma 2010.

Gianni Oliva, *I Savoia. Novecento anni di una dinastia*, Mondadori, Milano ristampa 2019

www.abitarearoma.it/nel-parco-di-villa-ada-alla-fonte-della-cultura-ripulita-la-fontana-esterna-di-villa-polissena/

www.difesa.it>uomini-mm>pagine>files>basic.htlm>page81

www.ilgiornale.it/news/voci-gioie-e-dolori-villa-mafalda-dove-fin-belle-epoque.html

www.pushkin-prize-org/en/home2/

www.roma2pass.it/villa-polissena/

www.treccani.it/enciclopedia/costantin dal 1980o-ii-re-dei-greci_(Dizionario-di-Storia)

www.treccani.it/enciclopedia/filippo-d-assia/

www.treccani.it/enciclopedia/savoia-mafalda-di-principessa-d-assia/

www.it.wikipedia.org/wiki/Enrico_d%27Assia

www.it.wikipedia.org/wiki/mafalda.di.savoia/

LEZIONI e CONFERENZE

Prenotazione obbligatoria

La lezione verrà effettuata presso la sede del Gruppo Archeologico Romano: Via Contessa di Bertinoro, 6 Roma. Inoltre sarà possibile seguire la lezione in diretta tramite collegamento Skype.
Posti in sede limitati.

PER PARTECIPARE PRESSO LA NOSTA SEDE sarà sufficiente seguire queste istruzioni:

1. Contatta la segreteria entro due giorni lavorativi dall'inizio della lezione scrivendo una mail all'indirizzo di posta info@gruppoarcheologico.it specificando la lezione scelta.

2. Modalità di pagamento: direttamente in loco.

IMPORTANTE: per mantenere il distanziamento sociale in aula, il numero di posti è limitato. È pertanto necessario prenotare la partecipazione in sede entro due giorni lavorativi dall'inizio della lezione.

PER PARTECIPARE TRAMITE SKYPE sarà sufficiente seguire queste istruzioni:

1. Contatta la segreteria entro due giorni lavorativi dall'inizio della lezione scrivendo una mail all'indirizzo di posta info@gruppoarcheologico.it specificando la lezione scelta.

2. Modalità di pagamento on-line: effettua il bonifico entro due giorni dall'inizio della lezione e invia in contemporanea la ricevuta di pagamento alla segreteria.

3. Scarica Skype e clicca sul link che verrà fornito dalla segreteria.

Lezioni in sede e in diretta streaming su piattaforma Skype

Orario lezioni: 17,00-19,00

> SETTEMBRE

24 giovedì	***Dubito ergo sum*: simbologia, significato e rappresentazione del labirinto.**	M. Grillone	€ 15,00
25 venerdì	**L'Immagine Miracolosa: le icone mariane di Roma.**	A. Luchini	€ 15,00
30 mercoledì	**Lo stato romano: documenti e burocrazia.**	G. Gazzetti	€ 15,00

> OTTOBRE

1 giovedì	**L'Immagine Miracolosa: le icone mariane di Roma.**	A. Luchini	€ 15,00
7 mercoledì	**Donne e potere ai tempi di Adriano.**	V. Carbonara	€ 15,00
14 mercoledì	**La moneta romana quale formidabile strumento di comunicazione.**	F. Catalli	€ 15,00
15 giovedì	**Vita quotidiana e potere sanguinario nelle sale dei palazzi assiri.**	M. L. Cipolla	€ 15,00
16 venerdì	**Zenobia, la regina di Palmira che sfidò Roma.**	G. Ghini	€ 15,00
21 mercoledì	**I santuari di Ercole lungo le vie della transumanza.**	V. Carbonara	€ 15,00
22 giovedì	**Medea: l'ammaliatrice, l'incantatrice, la maga.**	M. Grillone	€ 15,00
23 venerdì	**Viaggio archeologico virtuale in Siria (parte I): la Coelesiria.**	G. Gazzetti	€ 30,00 € 50,00 (I + II)

28 mercoledì	**ISIS vs ARCHEOLOGIA, ARTE e STORIA. Ideologia e motivazioni della distruzione di siti archeologici e arte antica.**	M. L. Cipolla	€ 15,00
29 giovedì	**Storia e tecnica dei mosaici pompeiani.**	A. Luchini	€ 15,00
30 venerdì	***Transtiberim*. Storie e luoghi sulla riva destra del Tevere.**	A. Locchi	€ 15,00
> NOVEMBRE			
4 mercoledì	**IL CIBO DEGLI DEI: Archeozoologia dei luoghi di culto.**	J. De Grossi Mazzorin	€ 15,00
5 giovedì	**Il rito della *devotio* a Roma e nell'antichità.**	M. Grillone	€ 15,00
11 mercoledì	**Semiramide, leggendaria regina assira.**	G. Ghini	€ 15,00
12 giovedì	**L'incendio di Nerone tra storia e archeologia.**	V. Carbonara	€ 15,00
18 mercoledì	**Architettura Bizantina. L'età di Giustiniano a Costantinopoli.**	A. Luchini	€ 15,00
25 mercoledì	**Diana, Vacuna, Feronia: il fascino dei boschi.**	G. Ghini	€ 15,00
26 giovedì	**"C'era una volta Babilonia". Dalla Bibbia al mito, dagli scavi alla ricostruzione di Saddam Hussein.**	M. L. Cipolla	€ 15,00
27 venerdì	**I Bulgari in Italia nel VII secolo d.C.: I cavalieri di Alzek.**	V. Carbonara	€ 15,00
> DICEMBRE			
2 mercoledì	**Gli imperatori romani nella Divina Commedia di Dante.**	A. Luchini	€ 15,00
3 giovedì	**Pittore di seducente bellezza: John William Waterhouse.**	M. Grillone	€ 15,00
10 giovedì	**Mille e uno modi per rappresentare il profeta dell'islam Maometto. La presunta proibizione dell'immagine nell'Islam.**	M. L. Cipolla	€ 15,00
18 venerdì	**Viaggio archeologico virtuale in Siria (parte II): la Mesopotamia.**	G. Gazzetti	€ 30,00 € 50,00 (I + II)

Programma iniziative G.A.R. | settembre-dicembre 2020

Il verde indica le attività rivolte anche ai non soci

Il simbolo ⟐ invita a contattare la segreteria del GAR per i dettagli **(+39) 06 63 85 256**

- SETTEMBRE -

Data	Evento	Responsabile	Luogo appuntamento	Ora	Costo	Note
SAB 12	**Visita serale Lucus Feroniae**	G. Gazzetti	Ingresso Lucus Feroniae	19:00	-	⟐
DOM 13	**CARSULAE Intera giornata (pranzo libero)**	R. Palombi	P.zza Bologna	8:00	€ 10,00	mezzi propri
DOM 13	**Visita serale: "Servio Tullio"**	G. Gazzetti	P.zza Bologna	19:00	€ 8,00	-
SAB 19	**"Roma medievale": S- Maria in Cosmedin, S. Giorgio al Velabro, Ghetto**	G. Fort	Bocca della Verità	9:30	€ 8,00	-
SAB 26	**Giornate Europee del Patrimonio: Villa Ada Savoia (visite guidate ore 10:00 e 12:00)**	Volontari GAR	Largo Villa Ada Via Salaria, 273	10:15	-	-
DOM 27	**Giornate Europee del Patrimonio: OPERAZIONE APPIA (visite guidate ore 10:00 e 11:30)**	Volontari GAR	Via Appia Antica, 175	10:00	-	-

- OTTOBRE -

Data	Evento	Responsabile	Luogo appuntamento	Ora	Costo	Note
VEN 2	**I luoghi di Caravaggio.**	M. Grillone	S. Maria del Popolo	16:00	€ 8,00	-
DOM 4	**Inaugurazione Anno Sociale: pranzo e visita via Amerina (tagliata e necropoli)**	Volontari GAR	Corchiano, ex Stazione FF.SS.	10:00	€ 25,00	mezzi propri

DOM 10	**Giornate Nazionali per l'Archeologia Ritrovata: Monte Antenne (visite guidate ore 10:00 e 12:00)**	G.A. d'Italia	-	-	-	-
SAB 17	**Archeotrekking: da Blera a S. Giovenale. Intera giornata (pranzo libero)**	G. Gazzetti	P.zza Bologna	7.30	€ 10,00	mezzi propri
GIO-DOM 22-25	**Viaggio ATENE**	A. Luchini	-	-	-	?
SAB 24	**MURA AURELIANE (I) Da Porta Ostiense a Porta Asinaria**	G. Gazzetti G. Ghini	Porta Ostiense	9:00	€ 8,00	-
SAB 24	**MONTESACRO DAY 1920-2020 (visite guidate ore 10-11-15)**	Volontari GAR	P.te Nomentano, Parco Nomentano lato pineta	10:00	-	-
DOM 25	**OPERAZIONE APPIA (visite ore 10-11.30-14.30)**	Volontari GAR	Via Appia Antica, 175	10:00	-	-
SAB-MAR 31-3	**Ischia di Castro (VT), Campo di Catalogo**	Volontari GAR	Ischia di Castro	-	-	?

- NOVEMBRE -

Data	*Evento*	*Responsabile*	*Luogo appuntamento*	*Ora*	*Costo*	*Note*
SAB 7	**Archetrekking: Valle degli acquedotti, S. Vittorino, S. Gallicano. Intera giornata (pranzo libero)**	G. Gazzetti G. Ghini	P.zza Bologna	7:70	€ 10,00	mezzi propri
DOM 8	**MURA AURELIANE (II) Da Porta Asinaria a Porta Nomentana**	G. Gazzetti G. Ghini	COIN di S. Giovanni	9:00	€ 8,00	mezzi propri
SAB 14	**Mausoleo di Costanza e basilica costantiniana (visite guidate ore 10-13 e 14.30-16)**	Volontari GAR	Via Nomentana, 349	10:00	-	-
SAB 14	**OSTIA ANTICA Intera giornata (pranzo libero)**	C. Currò	Biglietteria	9.30	€ 10,00	mezzi propri

SAB 14	**Capena, Convegno studi capenati**	G. Gazzetti	Capena	16.00	-	mezzi propri
DOM 15	**Lucus Feroniae, visita teatralizzata**	G. Gazzetti	Lucus Feroniae	9:30	€ 12,00	pullman
GIO-DOM 19-22	**Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico - PAESTUM**	G.A. d'Italia	-	-	-	?
SAB 28	**Archeotrekking: Parco della Caffarella. Intera giornata (pranzo libero)**	G. Gazzetti G. Ghini	Uscita metro A "Colli Albani"	9:00	€ 10,00	-
DOM 29	**Archeotrekking: VEIO. Intera giornata (pranzo al Mulino da pr.)**	G. Fort	P.zza Bologna	7:30	€ 10,00	mezzi propri
DOM 29	**OPERAZIONE APPIA (visite ore 10-11.30-14.30)**	Volontari GAR	Via Appia Antica, 175	10:00	-	-

- DICEMBRE -

Data	*Evento*	*Responsabile*	*Luogo appuntamento*	*Ora*	*Costo*	*Note*
SAB 5	**Mausoleo di Costanza e basilica costantiniana (visite gidate ore 10-13 e 14.30-16)**	Volontari GAR	Via Nomentana, 349	10:00	-	-
MAR 8	**Canino, Sagra dell'Olivo. Intera giornata - visita Castellardo, pranzo libero in grotta.**	G. Gazzetti	P.zza Bologna	8:30	€ 10,00	mezzi propri
SAB 12	**AQUINO**	G. Gazzetti G. Ghini	P.zza Bologna	7:30	?	pullman
DOM 13	**Villa Farnesina**	M. Grilloni	Via della Lungara, 230	11:00	€ 8,00	-
MAR 15	**Cena Sociale di fine anno**	-	-	-	-	?
SAB 19	**GABI, l'antica città latina e i nuovi scavi. Intera giornata (pranzo libero)**	G. Gazzetti	P.zza Bologna	8:00	€ 10,00	mezzi propri
LUN-DOM 28-3	**Allumiere (RM), Campo di Catalogo**	Volontari GAR	-	-	-	?

Corsi monografici

Incontri teorici per lo studio dell'antico

Dèi e miti in Grecia

Giuseppina Ghini
Da lunedì 5 ottobre 2020, ore 18:00
Costo € 36,00; lezione singola € 6,00

Lezioni

1. Nascita e significato della mitologia greca.
2. La cosmogonia e gli dei preolimpici.
3. Zeus ed Hera.
4. Demetra e Persefone Kore: la separazione e il ricongiungimento.
5. Dionisio e Apollo: il dio del vino e il divino saettatore.
6. Artemide e Afrodite: la dea della caccia e la fanciulla nata dalla spuma del mare.
7. Atena: la dea della saggezza e Poseidone, il dio degli abissi.
8. Ares il guerriero ed Ermes, ladro e accompagnatore di anime.

I Curdi. Storia di un popolo tormentato. (II serie)

Gianfranco Gazzetti
Da martedì 6 ottobre 2020, ore 17:00
Costo € 36,00; lezione singola € 6,00

Lezioni

1. I Curdi alla vigilia della prima guerra mondiale.
2. I Curdi dopo la fine dell'impero ottomano nel 1918.
3. I Curdi nel periodo tra le due guerre mondiali.
4. Il dopoguerra trattati di pace e realtà geopolitiche in medio oriente.
5. I Curdi in Turchia tra richieste di indipendenza e lotta armata.
6. I Curdi in Iraq dal protettorato inglese a Saddam Hussein.
7. Curdi in Siria fino alla guerra civile del 2011.
8. La situazione oggi in Siria, Iraq e Iran.

Per le modalità di iscrizione alle attività riportate, per i versamenti delle relative quote di partecipazione e per eventuali cancellazioni di prenotazioni, si invitano i gentili Soci ad attenersi alle **Avvertenze** riportate a pag. 35.

Roma medievale

Giiuseppe Fort

Da venerdì 9 ottobre 2020, ore 18:00

Costo € 40,00; lezione singola € 6,00

Lezioni

1. La caduta dell'Impero Romano d'Occidente.
2. La guerra greco-gotica.
3. Roma bizantina.
4. L'Italia longobarda.
5. Il Papato e il Sacro Romano Impero.
6. Le scorrerie saracene.
7. Le famiglie nobiliari romane.
8. La riforma di Gregorio VII e la lotta per le investiture.
9. Bonifacio VIII e il primo giubileo.
10. Vita quotidiana nella Roma medievale.

LE VISITE GUIDATE

Conoscere la città eterna e i suoi dintorni, alla scoperta della memoria storica, archeologica ed artistica, attraverso visite guidate a monumenti e musei, ma anche itinerari tematici, organizzati in cicli, con lo scopo di proporre nuove chiavi di lettura delle caratteristiche della città di Roma. Le visite guidate a Roma e nei dintorni della città vengono realizzate con continuità per tutto l'anno, principalmente la domenica mattina. I cicli di visite guidate il sabato mattina. Durante la stagione estiva vengono proposte anche iniziative serali.

ARCHEOTOUR

Viaggi studio del Gruppo Archeologico Romano

Per chi non si accontenta
degli itinerari percorsi
dal turismo culturale tradizionale

Dal 1978 ancora in viaggio...

QUANDO	DOVE	costo
22-25 ottobre 2020	ATENE	info segreteria

Info segreteria: (+39) 06 63 85 256 - info@gruppoarcheologico.it

Gli **Archeotour** del Gruppo Archeologico Romano nascono dalla nostra passione per l'archeologia, la ricerca e la storia. Ogni viaggio è l'ultimo approdo d'un percorso intenso fatto di impegno scientifico ed emozione, lavoro sul campo e partecipazione.
Ogni itinerario, guidato da esperti archeologi, ti condurrà nel cuore d'una antica provincia romana. In un viaggio nel tempo potrai addentrarti in percorsi unici tra monumenti e siti archeologici celebri in tutto il mondo e tesori segreti: perle archeologiche celate agli occhi del turista occasionale, scovate per te dai nostri esploratori sul campo.
Scopri le terre che tocchi grazie alle orme lasciate dall'uomo: dalla preistoria all'età bizantina, dall'arte islamica ad oggi. Assaggia i sapori e gli umori del luogo, lasciandoti deliziare da leccornie e profumi lontani, scrigni di tradizioni antiche e spezie pregiate.
Il Gruppo Archeologico Romano ti fornirà gratuitamente una piccola guida con itinerari, programma di viaggio, numeri utili e quadro storico-geografico.

FONTANACCIA
2020 A 32
US 1003

Alcune delle nostre pubblicazioni.
Possono essere acquista in sede o richieste alla segreteria.

- AA.VV., *Appia Antica. Itinerario storico-archeologico da Via Cecilia Metella e Via Erode Attico.*
- AA.VV., *Il Castrum Caetani.*
- AA.VV., *Ceramica romana I. Guida allo studio.*
- AA.VV., *Ceramica romana II. Guida allo studio.*
- AA.VV., *Duomo di Sovana.*
- AA.VV., *Le chiese Medievali di Roma.*
- P. Brocato, F. Galluccio, *Gli etruschi della Riserva del Ferrone.*
- A. Cavicchi, *La moneta medievale in Italia. Da Carlo Magno al Rinascimento.*
- E. De Carolis, *Ceramica Corinzia.*
- E. De Carolis, *Lucerne greche e romane.*
- E. De Carolis, *Pittori greci*
- F. Enei, ***Cerveteri.*** *Ricognizioni nel territorio di una città etrusca.*
- M. e V. Coccia, *Quinto Sertorio, l'Ulisse di Nursia.*
- C. T. Currò, *Le cronache delle regioni occidentali. Lo sviluppo delle via della seta e la scoperta di Roma.*
- B. Frau, *Tecnologia greca e romana.*
- B. Frau, V. Protani, *Pyrgi e il Castello di S. Severa.*
- P. Leonardi, *Introduzione allo studio della ceramica medievale. Dal IV al XVIII secolo.*
- ~~A.E. Leva, *Africa. Tra archeologia e storia.*~~ **(al momento esaurito)**
- D. Maestri, *Appunti per una storia della ceramica. Dal IV al XII secolo.*
- G. Marinucci, *Introduzione all'epigrafia latina.*
- G. Marinucci, *Tecniche costruttive romane.*
- A. Morandi, *Le ascendenze indoeuropee nella lingua etrusca. Vol II.*
- A. Morandi, *Le ascendenze indoeuropee nella lingua etrusca. Vol III.*

GRUPPO ARCHEOLOGICO ROMANO a.p.s.
volontari per i beni culturali

ISCRIZIONI E RINNOVI 2020
Subscriptions and renewals 2020

Ordinari *Ordinaries*	€ 37,00
Familiari *Families*	€ 27,00
Studenti (fino a 30 anni) *Students (up to 30 years)*	€ 24,00
Simpatizzanti (3 visite guidate e/o escursioni in un anno) *Sympathizers* *(3 guided visits and/or excursions in one year)*	€ 5,00

L'**iscrizione** può essere effettuata con le seguenti modalità:

- presso la sede con **saldo in contanti**.
- **bonifico bancario** IT 34M0521603229000000005838.

Soci sostenitori,
i volontari non hanno un costo. Il volontariato sì.

Aderisci alla campagna Mecenati per la cultura, potrai così contribuire a difendere e tutelare il nostro patrimonio archeologico, finanziando campagne di scavo, sezioni di restauro, mostre, conferenze ed eventi culturali. Impegnati in prima persona a diventare un mecenate per la cultura. Con un piccolo contributo puoi fare molto per lottare insieme a noi contro il degrado e la dissoluzione della nostra memoria e potrai dedurre il tuo contributo come previsto dalle norme fiscali attualmente in vigore.

LE NOSTRE SEZIONI

CANINO

Sede: Palazzo Valentini, c/o Teatro Comunale, 01011 Canino (Vt)
Resp: Luciano Luciani
Recapiti: 339.8013283

CAPENA

Sede: C/o Torre dell'Orologio, Via Montebello 1, 00060 Capena (RM)
Resp: Maddalena Jacobellis
Recapiti: garcapena@libero.it

CAPITOLIUM

Resp.: Annalisa Piras
Recapiti: 329.7235498
alp_roma@yahoo.it

CAPODIMONTE

Resp.: Stefano Manetti
Recapiti: stefano.manetti@gmail.com

CERVETERI-LADISPOLI

Sede: Via Rapallo 14, 00050 Ladispoli (RM)
Resp: Giovanni Zucconi
Recapiti: 348.3204707
gar.cerveteri@hotmail.it

CIVITAVECCHIA "ULPIA"

Resp: Roberta Galletta
Recapiti: robertagalletta@gmail.com

MARCELLINA

Sede: Via dei Caduti 5, 00010 Marcellina (RM)
Resp: Bernardino Gubinelli
Recapiti: 339.3866700
dinobilly@tiscali.it

VIGNANELLO

Sede: Corso Mazzini 81, 01039 Vignanello (VT) **Resp:** Fulvio Ceccarelli
Recapiti: 0761.755479
fulvio.c@alice.it

VILLA ADRIANA

Sede: Via Lago di Lesi 4, 00010 Villa Adriana, Tivoli (RM)
Resp: Alessio D'Alessandri
Recapiti: 351.5015954
kreionair@gmail.com

Le Giornate Nazionali di **Archeologia Ritrovata**

La manifestazione dei **Gruppi Archeologci d'Italia** promuove la valorizzazione e la tutela dei beni ritenuti minori e che rischiano per questo di venire cancellati dalla memoria storica degli uomini. Si svolgono quindi interventi sul territorio - spesso in collaborazione con enti e istituzioni locali - sia tramite opere di riqualificazione (come le ripuliture) di aree archeologiche o di singoli monumenti, sia tramite divulgazione di materiale informativo in punti di ritrovo opportunamente allestiti (come stand, banchetti ecc.). Si svolgono ogni anno nel secondo fine settimana del mese di ottobre.

DISPOSIZIONI CHE OGNI SOCIO È TENUTO AD OSSERVARE

Ogni socio è tenuto a osservare le seguenti disposizioni:

1. Tutte le attività (salvo diversa indicazione) sono riservate ai soci in regola con il pagamento delle quote.
2. Le prenotazioni (o eventuali disdette) delle escursioni (salvo diversa indicazione) dovranno essere comunicate il lunedì precedente la data di effettuazione dell'iniziativa.
3. Le prenotazioni (o eventuali disdette) delle visite guidate (salvo diversa indicazione) dovranno essere comunicate entro il mercoledì precedente la data di effettuazione dell'iniziativa.
4. Le visite guidate e le escursioni si pagano all'atto della partenza. Chi disdice fuori tempo massimo o non si presenta alla visita o all'escursione, dovrà comunque pagare la quota.
5. Per i viaggi va versato un acconto secondo i tempi e le condizioni indicati volta per volta.
6. Sarà possibile in qualsiasi momento effettuare un cambio di prenotazione con altro socio salvo diversa indicazione.
7. Si ricorda che la tessera soci simpatizzanti di € 5,00, che da diritto a 3 escursioni o visite guidate, è valida solo per l'anno solare in cui viene rilasciata e non è rinnovabile.

Si ricorda che

- è indispensabile portare sempre con sé la tessera associativa in regola con l'iscrizione;
- nel costo indicato non sono compresi eventuali biglietti d'ingresso a musei, mostre e siti da visitare.

CICLO DI VISITE GUIDATE SERIE "ROMA SOTTERRANEA"

Vengono visitati i siti più importanti del sottosuolo di Roma. Grazie a permessi speciali ammireremo i resti di domus, strade, insulae, tombe, mitrei e ninfei che ci raccontano la quotidianità degli antichi romani. I permessi per visitare in gruppo alcuni siti, esclusivamente nei giorni lavorativi, non sempre si ottengono con anticipo congruo e possono essere soggetti a variazioni. Pertanto l'informazione della visita, laddove non presente nel *Rumach* verrà fornita con news letters e pubblicata nella colonna eventi del sito internet www.gruppoarcheologico.it.

Resta a vostra completa disposizione per qualsiasi informazione la nostra segreteria,(+39) 06.63.85.256 (lun, mar, mer, ven - ore 16-20).

Prenotazioni 7 giorni prima della data della visita.

Gruppo Archeologico Romano APS
Segreteria (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, 16-20)
Via Contessa di Bertinoro, 6
00162 Roma
Tel. (+39) 06 63 85 256
Fax (+39) 02 70 04 40 437
www.gruppoarcheologico.it
info@gruppoarcheologico.it
P.Iva 01344671001
C.F. 05030630585

Ufficio Stampa
ufficiostampa@gruppoarcheologico.it

Redazione del Rumach
rumach@gruppoarcheologico.it